

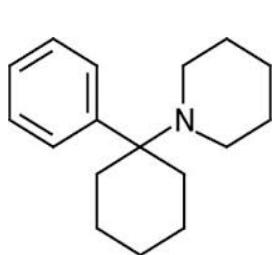
Analoghi della fenciclidina ("PCP-like")

Rappresentano un gruppo di molecole con struttura di base della fenciclidina (PCP), molecola sintetizzata negli anni '50 e usata come farmaco anestetico per alcuni anni, ma che è stato ritirato dal mercato per gli effetti collaterali quali disforia, confusione, delirio e psicosi.

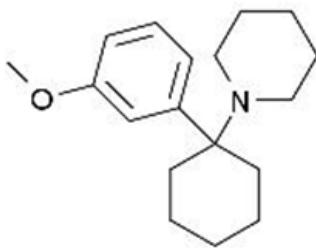
Cosa sono

Tra gli analoghi della PCP si trovano le molecole eticiclidina (PCE), roliciclidina (PHP, PCPY), tenociclidina (TCP), e recentemente, nel mercato delle droghe circolano alcuni analoghi strutturali della PCP, quali la 3-metossieticiclidina (3-MeO-PCE), la 4-metossifenciclidina (4-MeO-PCP). La 3-MeO-PCE e la 4-MeO-PCP vengono spesso vendute come "reagenti per la ricerca", sotto forma di polveri. La PCP e gli analoghi strutturali hanno proprietà dissociative, presunti effetti allucinogeni e sedativi.

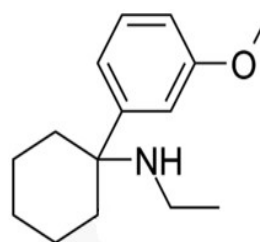
Strutture chimiche della fenciclidina e di alcuni analoghi strutturali.



PCP



3-MeO-PCP



3-MeO-PCE

Dal 2009, in Italia, il Sistema Nazionale di Allerta Precoce ha registrato due casi di intossicazione acuta da poliassunzione di sostanze, inclusa la PCP.

**Casi di
intossicazione
registrati in
Italia**

In Italia, la PCP, la PCE, la PHP e la TCP sono illegali (Tabella I Sezione A del Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza D.P.R. 309/90 e s.m.i.). Sono molecole non facilmente rilevabili ai normali test di screening ma vengono successivamente riscontrati attraverso le analisi del sangue e delle urine condotte in laboratorio. In caso positività alla guida di auto, moto o motorino, le Forze dell'Ordine possono ritirare la patente, sequestrare il veicolo, infliggere sanzioni, fare segnalazione alla Prefettura, ritirare il passaporto.

Stato legale